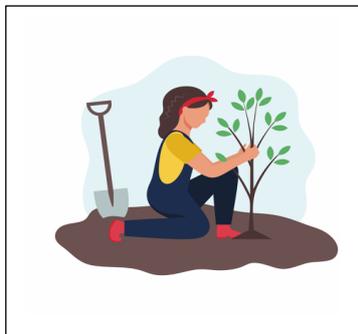


CHI PIANTA UN ALBERO , PIANTA UNA SPERANZA



Nessuno può dimenticare quanto è successo in questi 2 anni di pandemia. Quante cose, quanti ostacoli si sono frapposti allo scorrere di una vita cosiddetta “normale” con i suoi ritmi dati per scontati, ma così preziosi... Abbiamo dovuto anche noi del M3E interrompere gli incontri con i nostri iscritti (ben 150), incontri che negli anni sono diventati sempre più strutturati articolati con l'intento di soddisfare quel bisogno di compagnia, di ritrovarsi, fare festa, coltivare interessi, gustare cose nuove che la gente della terza e quarta età ha il diritto di chiedere e la Comunità di garantire.

Con coraggio e le dovute precauzioni dettate dalle normative vigenti, abbiamo gradualmente ripreso i nostri incontri, notando come il forzato isolamento ha acuito il senso di solitudine nelle persone.

Su molti è caduto un velo di tristezza, anche perché qualcuno ha perso i propri cari ... Su tutti però c'è la stessa domanda di convivialità e ancora più pressante la consapevolezza che *“la morte non arriva con la vecchiaia, ma con la solitudine .”* (G.Marquez).

Ci si incontra al mercoledì, nel pomeriggio, in un ampio locale messo a disposizione dalla parrocchia. Mensilmente viene stilato un programma dal gruppo animatori, curando di alternare attività diverse: Cineforum, Visite a Mostre, Uscite, Conferenze con esperti, Pranzi, Tombolate.

Si dà spazio ovviamente anche alla Preghiera insieme, alla Catechesi e da quest'anno alla conoscenza di un SANTO.

Gli Esperti che invitiamo sono tutti professionisti: c'è il medico, il professore, lo psicologo , l'esperta d'Arte, chi conosce le tradizioni...

Tutti disponibili e attenti a rendere quell'incontro piacevole, utile e coinvolgente .

Credo di poter affermare che non c'è una ricetta valida sempre e immutabile nel tempo (il gruppo può variare, dipende dall'età degli iscritti e dalle condizioni spazio-temporali a disposizione), ma ci sono sicuramente degli ingredienti che i responsabili devono tener presente per la riuscita di ogni incontro:

- AMICIZIA: verso gli iscritti sempre, con i collaboratori ogni istante
- COLLABORAZIONE: mettere insieme i propri talenti permoltiplicarli
- CONOSCENZA: leggere libri, giornali; partecipare a convegni
- FARE RETE: coinvolgere chi lavora sul territorio, Comune, Scuola,
- SPERANZA: avere uno sguardo positivo, nonostante i momenti bui.



Tutti questi ingredienti li abbiamo opportunamente dosati per preparare un EVENTO sabato 21 maggio - ore 15.30 - a Nerviano.

E' un Evento che abbiamo chiamato "CHI PIANTA UN ALBERO, PIANTA UNA SPERANZA" perché intorno ad una piccola quercia che abbiamo piantato grazie all'Associazione locale di Legambiente in uno spazio scelto con l'Amministrazione Comunale (che ha dato anche il patrocinio) e con il Parroco (che darà la benedizione), noi del Movimento Terza Eta' festeggeremo:

- per RICORDARE, come Movimento, 50 anni di fondazione del M3E, voluto profeticamente dal Cardinal Colombo nel 1972;
- per SPERARE, come cittadini, che ciò che seminiamo oggi darà i suoi frutti domani;
- per SOGNARE, come nonni, un mondo senza più guerra.

Il Sogno della PACE si impone più che mai in questi giorni dove soffia forte il vento della distruzione, della morte che vede fra le vittime anche molti bambini.

Presenzieranno all'Evento alunni della Scuola Primaria che verranno invitati a coltivare nel cuore e nella vita questo nostro sogno, unica eredità che la vecchia generazione consegna alla nuova generazione.



All'Evento aspettiamo anche voi tutti!



Domenica
e il team nervianese



Nerviano, l'Abbazia della Colorina, che si nota sull'asse del Sempione da Milano andando verso Legnano, è dedicata all'Immacolata Concezione.